

ANSA

Un paziente con tumore su 6 abbandona il lavoro

Dalla Rete Ropi 3 proposte salva-posto

ROMA

(ANSA) - ROMA, 27 GIU - Dal prolungamento del congedo retribuito fino a 24 mesi fino alla previsione di indennizzi adeguati anche per i lavoratori autonomi e alla rivalutazione numero di ore per permessi retribuiti. Sono le tre proposte di Ropi, la Rete Oncologica Pazienti Italia, per una nuova legge a tutela dei pazienti oncologici, illustrate in audizione alla Commissione Lavoro pubblico e privato della Camera. Dopo una diagnosi di tumore mantenere il posto di lavoro può diventare complicato e difficile. Tra i sintomi legati alla malattia e gli effetti collaterali delle cure, a cui si aggiungono gli appuntamenti dai medici per controlli e terapie, e il pesante carico emotivo, i pazienti oncologici possono fare una gran fatica a lavorare come se nulla fosse. Non è un caso se, stando a quanto rilevato da una recente indagine dell'Università di Torino, ben 1 paziente su 6 alla fine decide di abbandonare il proprio posto di lavoro. Per i lavoratori autonomi, inoltre, le garanzie e i diritti sono ancora meno tutelate rispetto ai dipendenti pubblici. Per questo è fondamentale rivedere le regole relative ai congedi e agli indennizzi a beneficio dei pazienti oncologici, materia sulla quale sono state depositate quattro diverse Proposte di legge (Serracchiani, Comaroli, Gatta e Rizzetto). "Le Proposte di legge - spiega Stefania Gori, presidente Ropi - prevedono, tutte, l'estensione da 6 a 24 mesi del periodo di congedo con conservazione del posto di lavoro. Oltre a questo però, bisogna prevedere una retribuzione per tutto il periodo". A questo si aggiunge che i permessi retribuiti annuali per esami e cure mediche "oggi sono pari a soli 18 ore l'anno". Necessario è poi eliminare le diseguaglianze tra lavoratori in materia. "Il periodo di congedo con conservazione del posto di lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato è differente tra lavoratori del settore pubblico e lavoratori del settore privato e anche tra impiegati e operai", spiega Gori. "Inoltre, - conclude - ravvisiamo la necessità di prevedere indennizzi adeguati anche per i lavoratori autonomi, al momento senza alcuna tutela". (ANSA).

KYO/ INT XS02